



Automobile Club Novara

All. 1

Alcuni dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato la vita dell'Automobile Club Novara nel 2016

30-31 gennaio 2016: Per il terzo anno consecutivo l'Automobile Club Novara ha promosso il corso per **rilascio della prima licenza sportiva di "concorrente-conduttore"**, tenuto dall'istruttore abilitato Alessandro Mazzocchi; il corso è integrato da elementi didattici per l'avvicinamento ai rallies, assai utili per assumere il fondamentale ruolo del "navigatore", con organizzazione a cura della **Scuderia Novara Rally Group**.

21 febbraio 2016: A partire da febbraio 2016, l'Automobile Club Novara è diventato protagonista di un programma informativo che vuol essere un nuovo modo per dialogare con i Soci della provincia di Novara, nonché con gli automobilisti che desiderano informazioni sulle nuove normative e sui servizi ACI. La trasmissione, che è una produzione di "Pirenei srl" / Videonovara, realizzata da TV Sat / Mediagiovane, viene trasmessa periodicamente da Videonovara, nonché su Valsesia TV. Nel 2016 sono state trasmesse 6 puntate. Per coloro che non avessero potuto assistere o avessero perso qualche puntata, sarà possibile accedervi direttamente sul sito, che Vi collega alla pagina facebook istituzionale dell'Automobile Club Novara.

23 febbraio 2016: un gruppo di Soci dell'Automobile Club Novara ha assistito come pubblico alle registrazioni in studio della puntata di TOP GEAR ITALIA andata in onda il 22 marzo 2016 ed ha scoperto in anteprima tutte le novità, a partire dai tre padroni di casa Guido Meda, Joe Bastianich e Davide Valsecchi, tre personalità che mettono insieme competenza, passione e divertimento e che come nella celebre versione inglese hanno testato in prima persona auto, bolidi e tanti altri mezzi di trasporto.

11-17 maggio 2016: Alessio Tavecchio è tornato a Novara, insieme alla Polizia Locale, nell'ambito del "Progetto Sicurezza Stradale".

L'Automobile Club Novara ha sostenuto e collaborato attivamente al **Progetto Vita** di Alessio Tavecchio.

La promozione dell'istruzione automobilistica e l'educazione dei conducenti di autoveicoli allo scopo di migliorare la sicurezza stradale è tra gli scopi istituzionali dell'ACI.

Il Direttore ha partecipato agli incontri presso le scuole secondarie inferiori di Novara, che hanno coinvolto studenti di terza media di istituti di Novara e sono stati patrocinati dall'Assessorato all'Istruzione, dall'Assessorato alla Mobilità ed hanno beneficiato del contributo dall'Automobile Club Novara.

Nei giorni di mercoledì 11 e venerdì 13 maggio, 4 incontri presso la scuola media Pierlombardo e martedì 17 maggio, un incontro presso la scuola media Bellini, in collaborazione con la Polizia Locale di Novara ed Alessio Tavecchio, sono stati seguiti dei percorsi di educazione alla Prevenzione Stradale, che si sono concentrati sulla consapevolezza, intesa come elemento fondamentale senza il quale qualsiasi livello di conoscenza del codice stradale ed il possesso di una buona tecnica di guida risultano insufficienti a diminuire l'impressionante numero di incidenti stradali che attualmente si verificano sulle strade.

marzo - luglio 2016: L'ACI ha attivato nel 2011 su tutto il territorio nazionale una campagna di sensibilizzazione sul tema della sicurezza stradale per i bambini, denominata **"TrasportACI Sicuri"**. Obiettivo del progetto è stato quello di informare e dare suggerimenti agli adulti ed ai bambini sui comportamenti corretti da seguire nel trasporto dei bambini in automobile, a cominciare dalla scelta giusta del seggiolino e dal suo corretto utilizzo, attraverso incontri organizzati in collaborazione con le strutture sanitarie e scolastiche.

Nel primi due anni sono stati effettuati più di 50 incontri destinati agli adulti, durante i corsi pre- e post-parto, in merito: alla normativa che obbliga all'uso dei sistemi di ritenuta omologati per bambini, alle indicazioni sulla scelta del seggiolino più adatto e relativo montaggio, ai consigli per viaggiare più sicuri.

Nel 2013 sono stati avviati anche i corsi dedicati ai bambini ed è stato un successo!

Gli interventi sono stati impostati sul gioco: immagini, proverbi, prove pratiche, con l'obiettivo di determinare una riflessione sull'utilità delle regole dalla strada.

Per quest'iniziativa sono pervenute all'Ente numerose attestazioni di merito, che hanno spinto l'Automobile Club Novara ad impegnarsi a raggiungere un numero sempre maggiore di classi in tutta la provincia.

L'interesse a proseguire il percorso formativo ha spinto l'Automobile Club Novara nel 2014, a rendere operativi due nuovi progetti ACI: **"A Passo sicuro"** e **"2 Ruote Sicure"**.

"A Passo sicuro" è un progetto che si rivolge alle scuole primarie, al fine di promuovere la cultura della sicurezza stradale. Gli incontri sono dedicati alla conoscenza dei pericoli e dei comportamenti da tenere per il rispetto e l'uso corretto degli attraversamenti pedonali. Per ciascun argomento vengono mostrate immagini e video che mostrano i comportamenti corretti e quelli sbagliati, accompagnati da suoni e colori. "2 Ruote Sicure" offre consigli per l'uso responsabile della bicicletta sulle strade.

Nel 2015 ed anche nel 2016 l'impegno è proseguito organizzando corsi "TransportACI Sicuri" nelle scuole dell'infanzia e corsi "A Passo sicuro" e "2 Ruote Sicure" nelle scuole primarie della provincia di Novara. Il feedback positivo da parte di insegnanti ed alunni è stato immediato.

Sono già stati programmati i nuovi corsi per il 2017

13 novembre 2016: L'Automobile Club Novara, in collaborazione con l'ATL di Novara e con il patrocinio del Comune di Galliate, del Comune di Tornaco e del Motoclub Achille Varzi, ha organizzato per gli appassionati di automobilismo e motociclismo d'epoca il **2° Giro Automobilistico ACI STORICO - Automobile Club Novara - "Nelle Terre dei Duelli"**.

La prima edizione del Giro, alla scoperta delle "Terre d'Acqua", era stata percorsa, oltre un anno fa, il 7 novembre 2015, da parte di 42 appassionati di automobilismo d'epoca, suddivisi in 28 equipaggi.

La seconda edizione ha riscosso un successo ancora maggiore, vedendo la partecipazione di 80 appassionati di auto e moto d'epoca.

39 auto storiche sono state esposte in Piazza Vittorio Veneto a Galliate, con l'ammirazione del pubblico, mentre gli equipaggi erano impegnati nelle visite guidate del Castello Sforzesco di Galliate e del Museo dedicato ad "Achille Varzi", illustrato dall'omonimo Moto Club.

Il Giro "Nelle Terre dei Duelli" ha condotto i partecipanti, partiti da Galliate, attraverso un itinerario turistico culturale che ha visto come sfondo i paesaggi di Romentino, Trecate, Sozzago, Terdobbiate, fino a raggiungere la Villa Marzoni di Tornaco, dove hanno avuto l'opportunità di gustare alcune eccellenze gastronomiche del territorio, tra cui il famoso riso Razza77, e di visitare il Museo Etnografico della Bassa Novarese.

Aggiungiamo che sotto il profilo storico automobilistico al Giro erano rappresentati circa 60 anni di produzione industriale, dalla Morgan 4/4, che replica ancora oggi i criteri costruttivi risalenti alla prima serie del 1936, alla Fiat Topolino del 1954, guidata dall'appassionato consigliere dell'Automobile Club Ennio Cusaro, alla Triumph TR3 del 1958, con al volante il Socio Gallazzo del Moto Club Achille Varzi, che ha ritirato il premio per la vettura "la püsé vegia", la più antica, eccezion fatta per quelle portate dai rappresentanti dell'Automobile Club Novara. L'altro premio simbolico in palio è stato assegnato, come l'anno scorso, all'equipaggio partito da più lontano, "la püsé da luntan", ed è toccato quest'anno a Marina e Giuseppe Margiotta, arrivati in mattinata da Macherio (MB) a bordo di una Fiat 600 del 1966. Sono stati così ben rappresentati 30 anni di automobilismo, con altri esemplari di pregio tra i quali l'Alfa Romeo Giulietta Spider di Verri e la Jaguar MARK IX di Borsi, entrambi del 1959, parcheggiata poco distante da una Panhard 24 facente parte del Registro Italiano Panhard con sede in Novara; altrettanto ben rappresentati i successivi trent'anni, con Fiat 124 Abarth e Lancia Fulvia HF protagoniste dei rallies anni '60 e '70, la Rolls Royce Silver Shadow I e la Triumph TR6 di Marco Graziano, portate da lui stesso e dal restauratore Giorgio Fiorenza di Novara; altre numerose autovetture di pregio hanno completato la lista, Citroen CX, Mercedes W115/8 e Pagoda, Porsche, fino a coprire gli anni '90 con le Lancia Delta Integrale, in versione 8 e 16 valvole. Vale la pena di notare che sono state iscritti dagli appassionati proprietari anche vetture che, pur di interesse storico collezionistico, circolano ancora abbastanza numerose sulle strade: una Fiat UNO 60S e una Volvo 480ES, entrambe del 1988, e una "giovanissima" Jeep Grand Cherokee 8 cilindri 5.2 Limited del 1995.

La collaborazione con gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio hanno favorito numerose iscrizioni, ma non sono state ininfluenti le spontanee adesioni dei singoli che hanno deciso, per quella giornata, di tirare il proprio cimelio fuori dal garage, approfittando della possibilità di condividere l'apprezzamento della gente e qualche consiglio o nota tecnica da parte di altri esperti.

18 dicembre 2016: Una domenica pomeriggio straordinaria per il Museo Achille Varzi. A partire dalle 15 presso il Museo Achille Varzi all'interno del Castello Sforzesco di Galliate, in tanti si sono presentati per l'appuntamento con il Club ACI Storico: l'Automobile Club Novara ha invitato gli appassionati ed i Club ad approfittare dell'eccezionale esposizione della Cisitalia D46 con cui Achille Varzi gareggiò nel Gran

Premio di Bari del 1948, pochi mesi prima del tragico incidente a Berna che gli tolse la vita.

“Achille Varzi e la sua Cisitalia sono esempi perfetti di quel patrimonio sportivo e culturale che il Club ACI Storico vuole promuovere. Il Museo dedicato al campione ha pieno titolo per diventare la tappa novarese di un circuito museale che faccia il giro d'Italia; oppure il giro del mondo che passa dall'Italia e dal Piemonte, perché tantissimo hanno contribuito allo sviluppo dell'automobilismo e dello sport. Il Club ACI Storico è un Club nel Club, fondato nel 2013 dall'Automobile Club d'Italia e oggi pronto ad accogliere tutti gli appassionati, anche affiliando le tante associazioni che negli ultimi decenni hanno interpretato in vario modo la formidabile attrazione che da sempre i motori hanno esercitato sull'uomo, e sempre di più anche sulla donna.